

# **PROVINCIA DI BRINDISI**

**D.U.P.**

**2019 / 2021**

## **CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

### **1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni per come dettagliato dal regolamento di contabilità dell'ente, delinea soggetti, strumenti e tempi che caratterizzano il processo di formazione del DUP.

Il vigente assetto normativo prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno (salvo proroghe di legge) il Presidente della Provincia presenti al Consiglio il DUP, mediante deposito del Decreto Presidenziale che lo approva – anche con modalità informatiche - e relativa comunicazione di deposito, ai consiglieri provinciali, per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi prima dell'approvazione dello schema di bilancio. Il Decreto del Presidente della Provincia che approva la proposta di DUP è inviato tempestivamente all'Organo di revisione contabile per il parere di competenza che sarà espresso entro 5 giorni dalla ricezione dell'atto. Il parere dei revisori viene messo a disposizione del Consiglio unitamente al Decreto del Presidente di cui al precedente punto 3 almeno 10 giorni prima la data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio. I consiglieri provinciali hanno facoltà di presentare in forma scritta emendamenti al DUP entro e non oltre 5 giorni antecedenti la data fissata per il Consiglio. Gli emendamenti possono essere approvati dal Consiglio solo se corredati dal parere tecnico in merito alla conformità con gli obiettivi strategici ed operativi ed alla conformità con il quadro normativo vigente espresso dall'Organo di Vertice amministrativo dell'Ente (Segretario generale o Direttore generale) e dal Dirigente competente per materia. Detti pareri devono essere resi entro il termine fissato per l'adunanza del Consiglio.

Unitamente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione, il presidente della Provincia può approvare una proposta di nota di aggiornamento del DUP che verrà presentata al Consiglio con le stesse modalità e tempi di presentazione dello schema di bilancio, per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La nota di aggiornamento del DUP è inviata altresì all'Organo di revisione che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione.

La responsabilità del procedimento compete all'organo di Vertice Amministrativo dell'Ente (Segretario Generale o Direttore Generale) che cura il coordinamento generale dell'attività di predisposizione del DUP. Sulle proposte di approvazione del DUP e della eventuale nota integrativa il parere di regolarità tecnica è rilasciato dall'Organo di Vertice Amministrativo dell'Ente (Segretario Generale o Direttore Generale) e da tutti i Dirigenti di Settore e il parere di regolarità contabile dal Responsabile del Settore economico finanziario.

Laddove il termine per l'approvazione del bilancio sia spostato con decreto ministeriale nell'esercizio di competenza è facoltà dell'Ente presentare il Documento Unico di Programmazione con valenza quadriennale, stante la conseguente contiguità delle scadenze per l'aggiornamento e la formazione del Documento per il triennio successivo.

## 2. LA PROGRAMMAZIONE NEL CONTESTO NORMATIVO

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholders* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### **3. LINEE PROGRAMMATICHE FORMALIZZATE NEL DUP**

La Provincia ha definito aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i vari programmi, i progetti ed i singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, possono essere riassunte come appresso indicato:

- Efficienza e trasparenza;
- Sicurezza, mobilità, pianificazione territoriale e sicurezza immobili;
- Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro;
- Tutela Ambientale;
- Ricerca e Sviluppo Economico

Nel corso del mandato amministrativo, viene rendicontato, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dei programmi.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, risulta necessario non solo perché previsto dalla normativa (art. 42 comma 3 Tuel), ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori provinciali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

- **Quadro delle condizioni esterne all'ente**

### **Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

Il perseguimento delle finalità della Provincia avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi. L'azione riformatrice in atto nel nostro Paese coinvolge i vari livelli istituzionali, centrali e periferici, con l'intento di definire un nuovo e delicato equilibrio istituzionale, sia tra le due Camere che compongono il Parlamento, sia tra i diversi livelli di governo che compongono la Repubblica, per rispondere meglio alle istanze di una globalizzazione ormai diffusa. Questo disegno di riforma coinvolge e include anche e soprattutto il comparto degli enti locali, e, in maniera preponderante, le Province. In un percorso di riforma costituzionale, che dovrebbe culminare nella revisione del Titolo V della Costituzione, la legge n. 56 del 7 aprile 2014 (cosiddetta "legge Delrio"), ha ridisegnato l'identità istituzionale dell'ente provinciale, nel suo profilo politico-rappresentativo, nella sua forma di governo e nelle competenze che sarà chiamato ad esercitare. La L. 56/2014, si è posta come norma espressamente transitoria ed ha posto le condizioni per trasformare le province in enti con funzioni di Area Vasta, riformulandone così la propria mission, tesa, in questa sua nuova veste, a supportare sempre più i Comuni nelle proprie attività, con servizi mirati e funzionali rispetto alle aree omogenee del territorio, svolgendo, inoltre, le ordinamentali funzioni fondamentali e quelle, eventualmente, attribuitele dallo Stato e dalla Regione. La nuova Provincia, così come ripensata dalla succitata riforma, assume sempre più la connotazione di un tavolo tecnico di confronto tra i Comuni interessati, i distretti socio-sanitari e gli ambiti territoriali ottimali per la gestione delle risorse idriche.

Nel nuovo assetto normativo, le Province conservano una serie di funzioni fondamentali di Area Vasta, che il comma 85 individua in: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; e) gestione dell'edilizia scolastica; f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale<sup>1</sup> e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di Stazione Appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive. La Legge Delrio prevedeva, in effetti, che, entro tre mesi dalla sua entrata in vigore, lo Stato e le Regioni stabilissero in modo puntuale le funzioni oggetto del riordino e le relative competenze, definendo, altresì, i criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite, ai sensi dei commi da 85 a 97, dalle stesse Province agli enti subentranti, indicando, di fatto, nel 2015 l'anno di attuazione della

riforma. Tuttavia, i tempi di attuazione della Legge Delrio sono risultati completamente disallineati rispetto ai cronoprogrammi indicati nelle disposizioni, considerato, da un lato, i ritardi e la lacunosità di interventi normativi da parte della Regione e, dall'altro, l'approvazione delle Leggi di Stabilità (la L. 190/2014 prima, la 208/2015 poi ed, in ultimo, la 232/2016) che hanno sottratto ponderose risorse ai bilanci delle Province bloccando, nella sostanza, la riforma medesima.

Le rilevanti difficoltà ed i ritardi con i quali la stragrande maggioranza delle Province sono addivenute all'approvazione dei bilanci per il corrente triennio di previsione, raccontano, forse meglio di qualsiasi altra circostanza, il chiaro quadro di criticità di ormai lunga durata, sia dal punto di vista istituzionale sia finanziario, rispetto al quale è necessario che il Governo e il Parlamento pongano rimedio con interventi urgenti e strutturali. Una specifica indagine condotta dall'U.P.I., conferma il permanere di una situazione di pesante squilibrio della parte corrente delle Province delle Regioni a statuto ordinario: ad oggi, tale indagine documenta come, anche nel 2019, la maggioranza delle Province abbia approvato il proprio bilancio utilizzando strumenti straordinari di carattere finanziario (avanzo) sul fronte delle entrate e, nel contempo, stanziando risorse assolutamente sottodimensionate e incompatibili con un normale espletamento delle funzioni fondamentali normativamente assegnate. Va, a riguardo, rammentato come, le risultanze dell'ultimo aggiornamento dei fabbisogni standard a metodologia invariata riferito al comparto Province evidenziasse uno squilibrio strutturale rispetto alle risorse disponibili per il 2019 ed il 2020, pari a circa 352 mln di euro, solo in parte mitigato dagli interventi posti in essere dalla legge 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Il meccanismo compensativo istituito dalla legge di bilancio 2019 (art. 1 commi 838 e 839), posto in essere fra l'entità complessiva del contributo alla finanza pubblica "richiesto" al comparto province con la famigerata legge 190/2014 e il cumulo dei "pietosi" trasferimenti via via posti a favore del comparto dallo stesso legislatore nel corso degli ultimi anni, ha l'indiscusso merito di rendere assolutamente evidente lo stato dell'arte. Emblematica, a riguardo, è proprio la situazione della Provincia di Brindisi: a legislazione vigente, per ciascun esercizio, il nostro Ente è chiamato a trasferire allo Stato una somma pari a 13,1 mln di euro per gli anni 2019 e 2020 e 13,9 mln di euro per gli anni 2021 e seguenti, attingendo dal gettito delle proprie imposte (IPT, Rcauto, TEFA, ecc). Tale meccanismo non solo consacra l'insostenibile drenaggio di risorse dagli Enti locali allo stato centrale posto in essere dal legislatore negli ultimi anni, ma scarica sui primi l'intera alea derivante dalle inevitabili fluttuazioni congiunturali del gettito dei tributi, strettamente correlato, nel caso specifico delle Province, alle dinamiche del mercato dell'auto. Un solo dato può, a riguardo, rappresentare meglio di qualsiasi forbita dissertazione quanto innanzi illustrato: il gettito annuo dell'Rcauto, che nel 2014 si attestava poco sopra i 18 mln di euro, è "precipitato" negli ultimi esercizi fino ai 13,1 mln di euro del 2017, risalendo solo lievemente (14,2 mln) nel 2018. Da qui le inevitabili ed assolutamente tangibili ripercussioni sulla effettiva possibilità di erogare prestazioni e servizi, anche minimi, da parte dell'Ente.

In un simile quadro normativo ed in considerazione delle già enormi difficoltà che caratterizzano il proprio contesto territoriale di riferimento, la Provincia di Brindisi, non può che improntare la propria azione amministrativa al metodo della partecipazione, della collaborazione e del coordinamento al fine di renderla coerente e sistemica con quella dei Comuni e della Regione, avviando una interlocuzione unitaria nei confronti di enti di altro livello. Integrazione e sussidiarietà fra i vari stakeholders pubblici e privati operanti sul territorio rappresentano le linee guida, declinate attraverso i temi strategici, dell'azione di governo che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato.



Oltre a quanto sopra rappresentato, nel processo programmatico si è tenuto conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti.

Sono stati, inoltre, considerati (Determinazione dirigenziale n. 586 dl 20/08/2019) i seguenti limiti di spesa, tenendo conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228:

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Importo 2009	% riduz.	Limite 2011 e succ.	Previsione bilancio 2019	Risparmio
7	Studi e incarichi di consulenza	112.300,00	80%	22.460,00	0,00	112.300,00
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	163.460,13	80%	32.692,02	0,00	163.460,13
9	Sponsorizzazioni	//	100%	=====	0,00	//
12	Missioni	130.450,00	50%	65.225,00	14.185,95	116.264,05
13	Formazione	87.103,40	50%	43.551,70	19.870,29	67.233,11
14	Acquisto di autovetture	//	20%	//	0,00	//
14	Carburante automezzi	128.000,00	20%	102.400,00	32.000,00	96.000,00
14	Noleggio e leasing autovetture	210.000,00	20%	168.000,00	20.000,00	190.000,00
14	Manutenzione autovetture	34.391,07	20%	27.512,85	5.000,00	29.391,07
<b>TOTALE</b>		<b>865.704,60</b>		<b>461.841,57</b>	<b>91.056,24</b>	<b>774.648,36</b>

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo..

- Analisi demografica**

La tabella che segue riassume sinteticamente i dati demografici caratterizzanti il territorio di competenza della Provincia di Brindisi:

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		400.801
Popolazione residente		397.083
	maschi	191.268
	femmine	205.815
Popolazione residente al 1/1/2017		397.083
Nati nell'anno		2.844
Deceduti nell'anno		3.915
	Saldo naturale	-1.071
Immigrati nell'anno		5.537
Emigrati nell'anno		6.044
	Saldo migratorio	-507
Popolazione residente al 31/12/2017		394.977
	in età prescolare (0/6 anni)	14.646
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	35.359
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	64.867
	in età adulta (30/65 anni)	190.579
	in età senile (oltre 65 anni)	89.526
Nuclei familiari		158.232
Comunità/convivenze		0



### Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI BRINDISI - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

- Analisi del territorio**

L'immagine e la tabella che seguono rappresentano, in sintesi, le caratteristiche salienti del territorio di competenza della Provincia di Brindisi:



Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)		333
Risorse idriche	Laghi (n)	0
	Fiumi e torrenti (n)	0
Strade	Statali (km)	0
	Provinciali (km)	927
	Comunali (km)	0
	Vicinali (km)	0
	Autostrade (km)	0
Di cui:	Interne al centro abitato (km)	0
	Esterne al centro abitato (km)	927

- **Evoluzione dei flussi finanziari in entrata dell'Ente**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici della Provincia.

### Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate riguardanti le principali entrate ad appannaggio dell'Ente:

- **RcAuto - Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile**

A decorrere dal 1999 è stato attribuito alle Province il gettito dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (esclusi i ciclomotori) dove hanno sede i PRA nei quali i veicoli sono iscritti e delle macchine agricole nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

L'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore – R.C. AUTO si applica sulle polizze assicurative, nella misura del 12,50% del premio. Per l'attribuzione del gettito dell'imposta le province assegnatarie del gettito sono quelle risultanti nella polizza di assicurazione al momento del suo rilascio o rinnovo. Mentre il gettito dell'imposta sulle assicurazioni relativa ai premi corrisposti per l'assicurazione di veicoli a motore non iscritti nei pubblici registri automobilistici è attribuito alle province nelle quali risiede l'intestatario della carta di circolazione. Il D.Lgs. 68/2011 ha attribuito alle Province, a decorrere dal 2011, il potere di incrementare o diminuire l'aliquota di base fino al 3,5% in aumento o in diminuzione. Con deliberazione del Commissario prefettizio con poteri di Giunta. n. 9 del 21.11.2012, (pubblicata sul sito MEF il 29/11/2012) questo Ente ha deliberato l'incremento del 3,5%, pertanto a decorrere dall'anno 2013 l'aliquota dell'Imposta RC Auto per la Provincia di Brindisi è del 16%.

Da diversi esercizi, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni si è stabilizzato su un livello decisamente più basso (in media circa 13,5 mln di euro annui nell'ultimo triennio) rispetto a quello rilevato fino ad alcuni anni fa. Per rendere l'idea dell'entità del ridimensionamento, basti pensare che il livello del "gettito standard" individuato dal SOSE nel 2013 era stato fatto pari a circa 16,4 mln di euro. Il dato appare, comunque, in linea con quello del comparto, quantomeno se raffrontato con quello fatto registrare dalle altre Province pugliesi.

In virtù di quanto innanzi, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 13.600.000,00, valore sostanzialmente in linea con quello risultante dagli ultimi rendiconti.

- **Imposta provinciale di trascrizione- I.P.T.**

L'Imposta provinciale di trascrizione- I.P.T. - è applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico. L'importo base delle tariffe è stabilito dal Ministero delle Finanze, con proprio decreto (D.M. 27 novembre 1998 n. 435). Tali tariffe possono essere aumentate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 154 Legge Finanziaria 2007, dalla Provincia con

propria delibera fino ad un massimo del 30%: a decorrere dal 2007. La Provincia ha, da tempo, deliberato l'aumento dell'aliquota portandola al 30%. Tale misura è stata prorogata di anno in anno e quindi anche per il corrente esercizio ai sensi di quanto previsto dall'art.1, c.169 della L. Finanziaria 2007. Il soggetto passivo è l'acquirente del veicolo o il soggetto nell'interesse del quale viene effettuata la trascrizione o l'annotazione. L'imposta è accertata e riscossa mediante gli Uffici provinciali del pubblico registro automobilistico gestito dall'A.C.I. e viene pagata al momento della richiesta di formalità al PRA. Gli Uffici provinciali del pubblico registro automobilistico provvedono periodicamente al riversamento delle somme di competenza della Provincia.

Va rilevato che, a far data dal mese di maggio 2017, il gettito relativo all'IPT è integralmente e direttamente riversato dall'A.C.I. alla Tesoreria Unica dello Stato a titolo di recupero dei tagli imposti alla Provincia dalla legge 190/2014.

Anche il gettito dell'IPT presenta, negli ultimi anni, un carattere di relativa stabilità. L'ente ha previsto nel bilancio 2018, una somma pari a circa 9,45 mln di euro, valore sostanzialmente in linea con quello degli ultimi rendiconti.

### **TEFA - - tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali**

Il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente – T.E.F.A. è dovuto alla Provincia a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative, di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, del rilevamento, della disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo che essa svolge.

Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa per i rifiuti (TARSU/TARES/TARI) e soggetti passivi sono gli stessi sui quali grava la predetta tassa/tariffa comunale. L'aliquota del tributo in oggetto è determinata annualmente dalla Provincia nella misura compresa tra l'1% ed il 5% : la Provincia di Brindisi applica, da anni, l'aliquota massima del 5%.

Il tributo provinciale è accertato direttamente dai singoli Comuni del territorio provinciale mentre la riscossione può essere effettuata o dal Comune o dall'agente della riscossione, i quali riversano periodicamente l'imposta provinciale all'Ente competente. In base alla vigente normativa, il Comune, per lo svolgimento di detta attività di incasso, è remunerato con una commissione dello 0,30% delle somme rimosse, posta a carico della provincia impositrice.

Pare opportuno evidenziare, in questa sede, le difficoltà che, spesso, discendono dalla disciplina riguardante il tributo in argomento. Il sistema che si è venuto a delineare comporta, difatti, notevoli difficoltà tanto per i comuni quanto per le Province.

L'introito delle somme da parte del Comune costringe quest'ultimo a contabilizzare periodicamente gli incassi del tributo provinciale, estrapolandoli dal totale delle somme versate a titolo di tassa sui rifiuti, e a provvedere al riversamento degli importi alla provincia. Operazioni che spesso si dimostrano complesse e dispendiose anche a causa del non sempre efficiente funzionamento di alcuni software gestionali. Inoltre, il Comune, in quanto soggetto che maneggia il denaro relativo al tributo provinciale, assume la qualifica di agente contabile, tenuto alla resa annuale del conto giudiziale, sobbarcandosi quindi ulteriori adempimenti burocratici. Dal canto loro le province si trovano nella situazione di non disporre dei dati riferiti al proprio tributo e quindi al relativo gettito, non avendo informazioni sulle liste di carico o sugli elenchi di avvisi di

accertamento emessi dai Comuni, se non nel caso in cui gli stessi provvedano a comunicarli. Inoltre gli enti provinciali sono costretti sovente a sollecitare i Comuni non sempre puntuali nel riversamento delle somme e nell'invio dei dati richiesti, pur se spesso giustificati dalla complessità di tali operazioni, finendo per subire ritardi, anche notevoli, nell'introito del gettito.

Per superare tutte le delineate difficoltà gestionali è sempre più avvertita ormai da parte dei Comuni e delle stesse province la necessità dell'istituzione di un apposito codice tributo nel modello F24 per il versamento del tributo provinciale, distinto da quello della Tari. Tale operazione non comporterebbe particolari aggravii per il contribuente, tenuto conto che, di norma, la riscossione della tassa avviene sulla base di modelli di pagamento precompilati che i Comuni inviano al contribuente stesso. Inoltre, potrebbe essere agevole identificare la Provincia destinataria delle somme direttamente sulla base del codice del comune indicato nel modello F24. Tale semplice operazione permetterebbe alla Struttura di gestione del modello F24 di versare le somme direttamente alla provincia competente, oltre a trasmettere alla stessa i relativi flussi di versamento, evitando il passaggio per il Comune, che verrebbe in tale modo sgravato da ogni adempimento. Inoltre le province riceverebbero senza ritardi le somme di propria competenza, come accadeva quando il tributo era riscosso a mezzo degli agenti della riscossione.

Nelle more di un intervento normativo che semplifichi la materia e pur a fronte delle attuali difficoltà, la Provincia di Brindisi ha avviato, nel corso degli ultimi anni, numerose iniziative finalizzate a definire in maniera tempestiva e corretta l'importo annuale di spettanza da iscrivere nel proprio bilancio, intraprendendo, nel contempo, azioni rivolte nei confronti di quei Comuni in ritardo (in alcuni casi anche notevole) con il rilascio delle certificazioni ed il riversamento del relativo gettito per somme pregresse di spettanza provinciale.

- **C.O.S.A.P. (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Sono soggette al canone di concessione/autorizzazione le occupazioni permanenti e temporanee realizzate nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, su suolo demaniale o su patrimonio indisponibile dell'amministrazione. Sono parimenti soggette al canone di concessione /autorizzazione le occupazioni permanenti e temporanee degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico, effettuate con manufatti di qualunque genere, compresi i cavi, le condutture e gli impianti, nonché le occupazioni di aree private sulle quali si sia costituita nei modi di legge la servitù di pubblico passaggio.

Le tariffe vengono determinate sulla base della classificazione delle strade in ordine di importanza, dell'entità dell'occupazione, espressa in metri quadrati o lineari, della durata della occupazione medesima, del valore economico dell'area in relazione all'attività esercitata dal concessionario nonché al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dalla Provincia per la salvaguardia dell'area stessa.

Vanno, qui, poste in rilievo le gravi difficoltà gestionali intervenute nel corso degli ultimi anni in merito al tributo in argomento. La drastica e repentina riduzione del personale, assieme alla strutturale (oltreché normativa) impossibilità di dare corso a qualsiasi forma di turnover, nonché le difficoltà di ricorrere a forme di supporto esterno conseguenti alla carenza di risorse finanziarie, hanno pressoché paralizzato la relativa attività, producendo notevoli ritardi nell'espletamento delle procedure e allentamento dei necessari controlli da effettuare sul territorio. Per superare tale impasse, il Consiglio provinciale, con

propria deliberazione n. 44 del 27/12/2018, ha disposto l'affidamento in convenzione con la società S.Teresa s.p.a. del servizio di Gestione delle entrate facenti capo all'Ente.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

La voce di entrata corrispondente al gettito dei trasferimenti erariali in favore della Provincia è stata azzerata dal meccanismo "compensativo" introdotto dalla legge di bilancio 2019 (art. 1 commi 838 e 839), posto in essere fra l'entità complessiva del contributo alla finanza pubblica "richiesto" al comparto province con la legge 190/2014 (per il 2019 pari a circa 19,2 mln di euro) ed il cumulo dei trasferimenti via via istituiti a favore del comparto dallo stesso legislatore nel corso degli ultimi anni (per il 2019 pari a circa 6,1 mln di euro), con un saldo negativo a carico dell'Ente pari, sempre per il 2019, pari a circa 13,1 mln di euro. Analogo discorso va fatto con riferimento alle annualità successive oggetto di programmazione.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 8.031.416,31 per il 2019 nonché in euro 8.112.404,26 per il 2020 ed euro 8.201.448,09 per il 2021. Tali contributi sono integralmente destinati per pari importo alla corrispondente spesa, come risulta dalla tabella prevista dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione. (pag. 26).

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Nel periodo di programmazione in esame non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

- **Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si farà cenno:
- agli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- ai programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- alla spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- alla gestione del patrimonio;
- al reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- agli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.



## Organizzazione dell'ente.

Si riporta, di seguito, lo schema relativo ai centri di responsabilità dell'Ente, per come, da ultimo, definiti con Decreto del Presidente n. 4 del 19/01/2018.

CENTRO DI RESPONSABILITA'		SERVIZI ATTRIBUITI		
n.	Descrizione	PEG	Referente	
1	AMMINISTRAZIONE GENERALE	Affari Istituzionali	01	Dirigente Affari Istituzionali
		Amministrazione generale	22	Dirigente Affari Generali
		Gestione Patrimonio	25	Dirigente Servizio Patrimonio
		Appalti e Contratti	24	Dirigente Servizio Gare e Contratti
		Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili	10	Dirigente Servizio Istruzione Pubblica
		<i>Politiche sociali</i>	14	<i>Dirigente Servizio Sicurezza Sociale</i>
		<i>Cultura e Attività culturali varie</i>	18	<i>Dirigente Servizio Cultura</i>
		<i>Biblioteca Provinciale</i>	11	<i>Dirigente Servizio Biblioteca Provinciale</i>
		<i>Museo Provinciale</i>	12	<i>Dirigente Servizio Museo Provinciale</i>
2	BILANCIO, FINANZA, ECONOMATO E TRIBUTI	Bilancio, Programmazione finanziaria ed economica, Provveditorato ed Economato. Tributi e concessioni	03	Dirigente Servizi Finanziari
3	VIABILITA', MOBILITÀ, TRASPORTI E REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE, S.U.A.	Viabilità, mobilità e trasporti	06	Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale, Viabilità, Mobilità, Trasporti
		<i>Protezione civile</i>	23	<i>Dirigente Servizio Protezione Civile</i>
4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PER TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, TRASPORTI, CONTROLLI IMPIANTI TERMICI, NUCLEO DI POLIZIA PROVINCIALE	Ambiente	07	Dirigente Servizio Ambiente
		Ecologia	08	Dirigente Servizio Ecologia, Difesa suolo, Smaltimento rifiuti

		C.I.T.	26	Dirigente Servizio controlli impianti termici
		Polizia Provinciale	19	Comandante Capo Polizia Prov.le
		Funzioni Amministrative Trasporti	20	Dirigente Servizio Trasporti
		<i>Attività Produttive, Agricoltura</i>	21	<i>Dirigente Servizio Attività Produttive</i>
		<i>Caccia</i>	17	<i>Dirigente Servizio Caccia</i>
5	GESTIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE, GESTIONE AMMINISTRATIVA AVVOCATURA – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO, SPORT, TURISMO ED AGRITURISMO	Affari Legali e Contenzioso	04	Dirigente Affari Legali e contenzioso
		Gestione risorse umane	02	Dirigente Servizio Personale
		<i>Formazione professionale - Politiche attive del lavoro - Mercato del lavoro</i>	09	<i>Dirigente Formazione Professionale, Politiche attive lavoro, Mercato del lavoro</i>
		<i>Sport, Turismo e tempo libero</i>	13	<i>Dirigente Servizio Turismo, Sport, Tempo libero</i>
6	GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ED EDILIZIA SCOLASTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	<b>Risorse immobiliari, servizi tecnologici e pianificazione territoriale</b>	<b>05</b>	<b>Dirigente Servizi Tecnici</b>
		<i>Protezione civile</i>	23	<i>Dirigente Servizio Protezione Civile</i>
		<i>Politiche Comunitarie</i>	15	<i>Dirigente Politiche Comunitarie</i>

N.B. In corsivo sono riportate le attribuzioni relative alle "code" gestionali inerenti alle funzioni non fondamentali, non più di competenza della Provincia.

## Risorse umane

Di seguito si riporta il prospetto inerente la dotazione organica dell'Ente riferita all'esercizio 2019:

DOTAZIONE ORGANICA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI ANNO 2019						
Categoria di accesso	Profilo professionale	Posti di organico (dot. org. da D.P. n.125/2016)			Previsione nuovi posti di organico (programmati nel 2019)	
		posti coperti al 01/01	cessazioni 2017 - 2018	cessazioni 2019	di nuova istituzione	su posti disponibili
A1	OPERATORE AUSILIARIO	11	1	2	0	0
	OPERATORE AUTISTA	1				
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	7	1	2	0	0
	ESECUTORE AUTISTA	6				
	ESECUTORE CANTONIERE	5				
	ESECUTORE CENTRALINISTA	2				
	ESECUTORE ELETTRICISTA	1				
	ESECUTORE MANOVRATORE	1				
	ESECUTORE MESSO NOTIFICATORE	2				
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1				
	COLLABORATORE CAPO-CANTONIERE	4				
B3	COLLABORATORE GIARDINIERIE-VIVAISTA	1	0	0	0	0
	COLLABORATORE INFORMatico	3				
	ISTRUTTORE AGENTE POLIZIA PROV.	4				
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	32				
C1	ISTRUTTORE CAPO-CANTONIERE	2	3	6	0	4
	ISTRUTTORE CONTABILE	6				
	ISTRUTTORE DISEGNATORE-PROGETTISTA	1				
	ISTRUTTORE GEOMETRA	9				
	ISTRUTTORE PERITO AGRARIO	3				
	ISTRUTTORE PERITO CHIMICO	3				
	ISTRUTTORE PERITO INDUSTRIALE	2				
	ISTRUTTORE TECNICO	1				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	4				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHITETTO	2				
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	3	0	1	0	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO INGEGNERE	3				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO UFFICIALE POLIZIA PROV.	1				
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHITETTO	1				
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1				
D3	FUNZIONARIO ARCHITETTO	1	1	0	0	0
	FUNZIONARIO AVVOCATO	1				
	FUNZIONARIO CONTABILE	1				
	FUNZIONARIO INFORMatico	1				
	FUNZIONARIO TECNICO	2				
	DIR	DIRIGENTE				
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1					
TOTALE		133	6	11	0	5

## Modalità di gestione dei servizi.

Le tabelle che seguono danno sinteticamente conto delle modalità di gestione dei principali servizi di competenza della Provincia:

<b>Servizi in economia</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Responsabile</b>
Concessione in uso palestre	Dirigente Servizio Patrimonio
Concessione in uso salone di rappresentanza	Dirigente Servizio Patrimonio
Gestione complesso immobiliare "Cittadella della Ricerca"	Dirigente Servizio Patrimonio

<b>Servizi gestiti attraverso organismo partecipato</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Organismo partecipato</b>
servizio di controllo impianti termici	Santa Teresa S.p.A.
servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico e piccole manutenzioni immobili di pertinenza	Santa Teresa S.p.A.
servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano viabile e verde della rete stradale pro	Santa Teresa S.p.A.
servizio di pulizie immobili	Santa Teresa S.p.A.
servizio di supporto tecnico / amministrativo alle attività propedeutiche di gestione delle entrate	Santa Teresa S.p.A.

### **Servizi gestiti attraverso organismi partecipati**

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;
5. Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia di Brindisi, gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

## Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Premesso che, per organismi strumentali delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica, comprese le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per enti strumentali delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali si intendono gli enti di cui all'articolo 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che per società controllate delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali si intendono gli enti di cui all'articolo 11-*quater* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed, infine, che per società partecipate delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali si intendono gli enti di cui all'articolo 11-*quinquies* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si riporta, di seguito, l'elenco degli Enti ed organismi strumentali facenti capo alla provincia di Brindisi, per come risultanti dai piani di razionalizzazione approvati con Deliberazioni del Consiglio n. 26 del 28/09/2017, 45 del 27/12/2018 e 13/2019 :

### ○ Enti ed organismi strumentali

DENOMINAZIONE	Forma giuridica	Quota partecipazione Provincia di Brindisi	inserimento nel GAP	INDICAZIONI PROGRAMMATICHE
Consorzio di gestione provvisoria del parco naturale regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo"	ente di diritto pubblico	33,33%	si	Trattasi di consorzio obbligatorio
Consorzio ASI	Ente Pubblico Economico	37,04%	si	Trattasi di consorzio obbligatorio per legge: la Provincia ha già ridotto dal 2016 l'apporto economico annuale
ITS Fondazione	ente strumentale		no	da mantenere

o elenco delle partecipazioni possedute

DENOMINAZIONE	Forma giuridica	Quota partecipazione Provincia di Brindisi	inserimento nel GAP	INDICAZIONI PROGRAMMATICHE
Banca Popolare Etica	S.C.p.A.	0,02%	no	dismissione avvenuta a gennaio 2019
G.A.L. Alto Salento	srl	0%	no	da dimettere
CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - C.I.A.S.U.	Società consortile	33%	si	Con provvedimento 13/2019 il C.P. ha determinato di dover procedere alla parziale modifica di quanto deliberato, da ultimo, con la delibera del C.P. n. 45 del 27.12.2018, nel senso di non procedere, temporaneamente e sino al 31.12.2021, salvo ulteriori determinazioni conseguenti a sopravvenuti obblighi di legge, alla dismissione della partecipazione societaria detenuta dalla Provincia di Brindisi nel Consorzio Alti Studi s.c.r.l.,
Cittadella della Ricerca	S.C.p.A.	66%	no	in fallimento
Pastis-Cnrsm	S.C.p.A.	0,24%	no	in liquidazione e/o scioglimento
Santa Teresa	S.p.A	100%	si	da mantenere
Società Trasporti Pubblici Brindisi	S.p.A	66,66%	si	da mantenere
Aeroporti di Puglia	S.p.A	0,00%	no	da mantenere
Brindisi Pubblici Servizi Provinciali	S.p.A	51%	si	in liquidazione e/o scioglimento
Terra di Brindisi	srl	100%	si	in liquidazione e/o scioglimento

#### 4. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
302	Spesa per realizzazione Progetto POM Applicazione integr.di nuove tecnologie nel settore del Turismo-Culturale ed Ambientale- Vedi cap.E 306	0,00	0,00	0,00	0,00
1042	Trasferimento alla Societa aggiudicataria del Servizio Pubblico - V.cap.E 340 -	7.553.111,17	7.339.331,67	7.420.319,62	7.509.363,45
200912	Acquisto materiale vario di consumo - Vedi cap. E 299 -	0,00	0,00	0,00	0,00
360753	Intervento di tabellazione permanente zone protette - Vedi cap.E 309 -	0,00	0,00	0,00	0,00
361753	Miglioramento e salvaguardia degli habitat naturali per incremento fauna selvatica - Vedi cap.E 309 -	0,00	0,00	0,00	0,00
391413	Spese per funzionamento delega agenzie di viaggio - L.R. 34 del 15.11.07 - Vedi capp. E 320, 615, 616, 958 e 959	10.000,00	0,00	0,00	0,00
397823	Spesa per il Servizio di trasporto scolastico per alunni disabili - Vedi capp. E 272 e (617) -	20.000,00	0,00	0,00	0,00
399823	Spese per Piano di interventi locali antiviolenza donne e minori - Vedi cap. E 269 -	0,00	0,00	0,00	0,00
501515	Spesa di cui alla L.R. n.10 art. 24 comma 3) del 30.04.2009 in materia di trasporti - Vedi cap.E 338	692.084,64	692.084,64	692.084,64	692.084,64
556755	Spesa da destinare al Comune per fronteggiare emergenza lepri - vedi cap. E 321	0,00	0,00	0,00	0,00
597825	Interventi per il Servizio di strasporto scolastico per alunni disabili - Vedi capp. E 272 e (617)	0,00	0,00	0,00	0,00
1215913	Spesa per prestazione di servizi. Vedi cap. E 299	0,00	0,00	0,00	0,00
3900233	Spese per funzioni delegate in materia di formazione - F.S.E. 2007/13 - Asse I - Adattabilita - vd. cap. E 342	0,00	0,00	0,00	0,00
3901233	Spese per funzioni delegate in materia di formazione - F.S.E. 2007/13 - Asse II - Occupabilita - vd. cap. E 342	0,00	0,00	0,00	0,00
3903233	Spese per funzioni delegate in materia di formazione - F.S.E. 2007/13 - Asse VI - Assist. tecnica - vd. cap. E 342	0,00	0,00	0,00	0,00
5203915	Acquisto di beni mobili, arredi e computers - Vedi cap. E 299 -	0,00	0,00	0,00	0,00
5269933	Spesa per progetto La Provincia Orienta - POR Puglia 2007/2013 - Mis. 3.1 - Vedi cap.E 289 -	1.099.362,20	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>9.374.558,01</b>	<b>8.031.416,31</b>	<b>8.112.404,26</b>	<b>8.201.448,09</b>

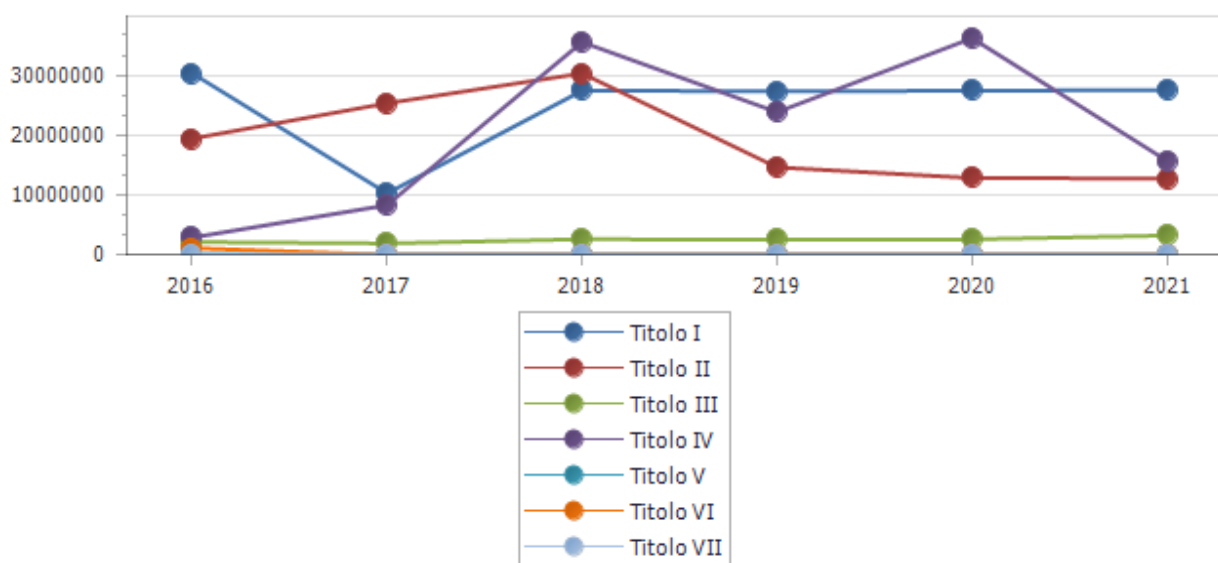


## Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Le tabelle che seguono rappresentano sinteticamente la dinamica dei flussi finanziari di entrata e spesa rilevati negli ultimi anni, con illustrazione delle relative proiezioni inerenti il periodo di programmazione in esame:

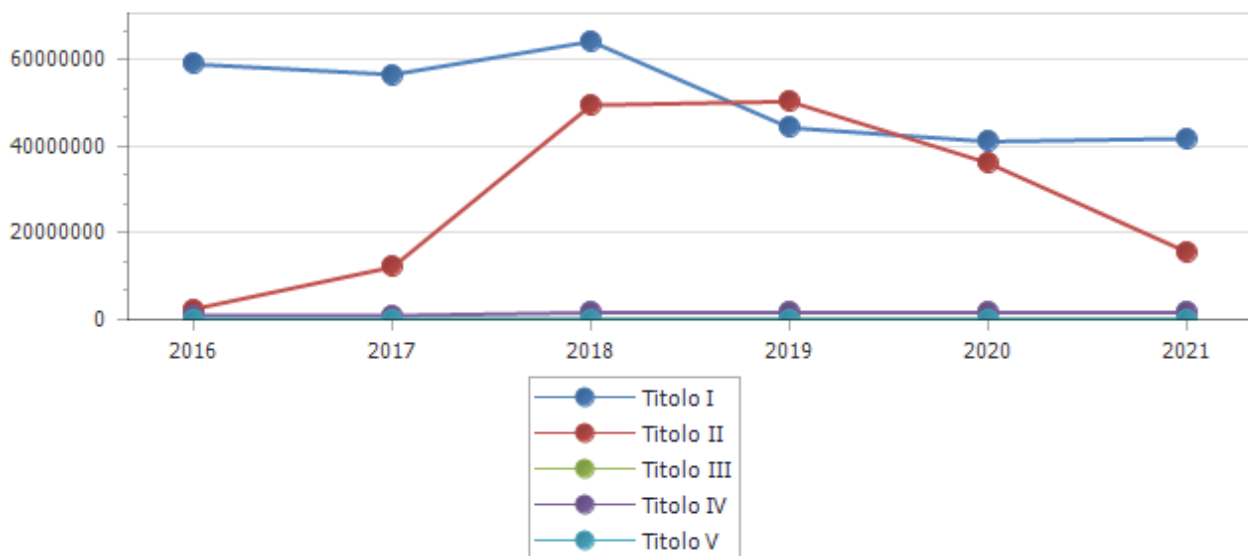
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	30.359.892,75	10.265.360,87	27.415.707,05	27.341.774,66	27.406.831,24	27.556.831,24	-0,27
2 Trasferimenti correnti							
	19.408.376,83	25.322.042,59	30.321.314,64	14.609.359,65	12.834.797,95	12.744.797,95	-51,82
3 Entrate extratributarie							
	2.122.738,50	1.889.116,58	2.606.961,20	2.514.962,53	2.578.474,58	3.228.474,58	-3,53
4 Entrate in conto capitale							
	2.866.486,94	8.287.360,56	35.538.337,06	23.838.147,73	36.197.444,67	15.700.000,00	-32,92
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	1.111.419,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>55.868.914,46</b>	<b>45.763.880,60</b>	<b>95.882.319,95</b>	<b>68.304.244,57</b>	<b>79.017.548,44</b>	<b>59.230.103,77</b>	

## Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	58.969.605,01	56.590.381,43	64.232.624,54	44.323.433,80	41.129.973,72	41.781.910,79	-31,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.025.892,46</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	2.497.678,85	12.174.997,88	49.526.032,89	50.364.292,04	36.197.444,67	15.700.000,00	+1,69
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>18.379.828,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	121,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	940.997,56	973.945,02	1.645.088,39	1.632.074,17	1.690.130,05	1.748.192,98	-0,79
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>62.408.281,42</b>	<b>69.739.324,33</b>	<b>115.403.745,82</b>	<b>96.319.921,01</b>	<b>79.017.548,44</b>	<b>59.230.103,77</b>	

## Spese



Significativa appare la dinamica dell'incidenza della spesa corrente rispetto alla popolazione servita (popolazione residente al 31/12/2017), di seguito rappresentata:

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	63.206.732,08	159,18	44.323.433,80	111,62	41.129.973,72	103,58	41.781.910,79	105,22
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



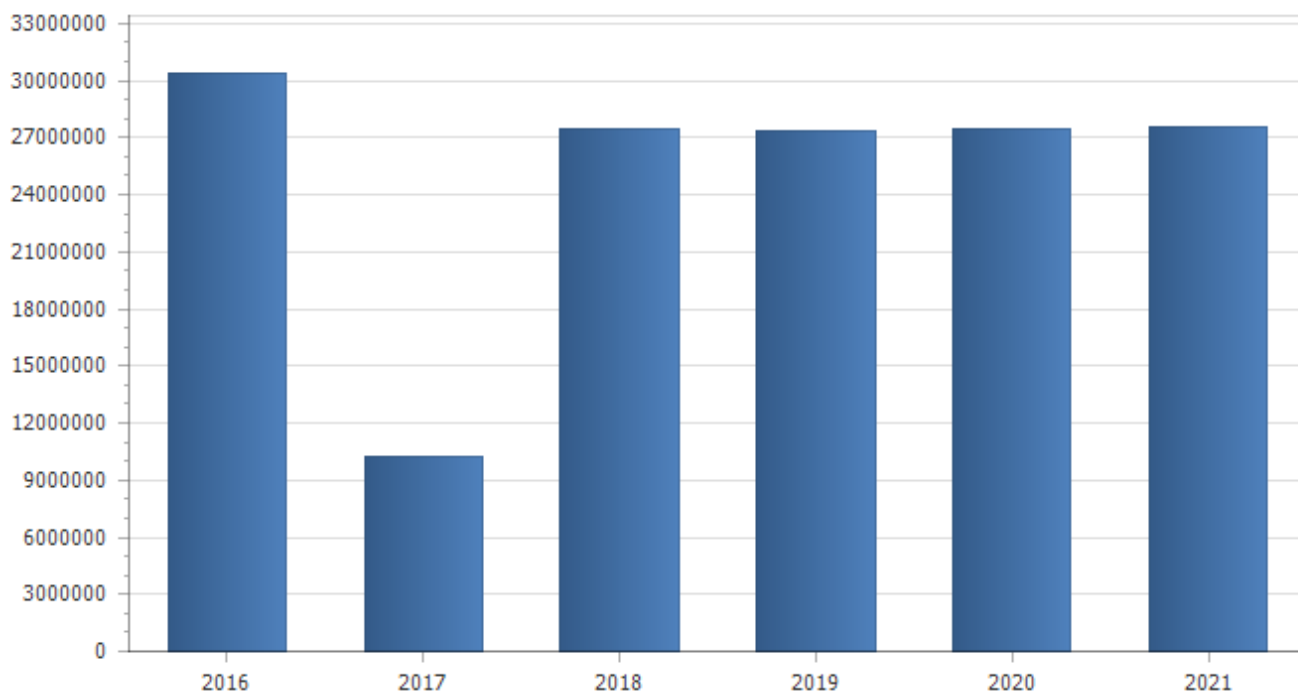
- **Analisi delle entrate.**

Di seguito si riporta la rappresentazione del trend storico dei flussi delle principali entrate, articolate per titolo e tipologia, nonché le previsioni circa la loro dinamica nell'ambito dell'arco temporale di programmazione:

## 5. Analisi delle entrate.

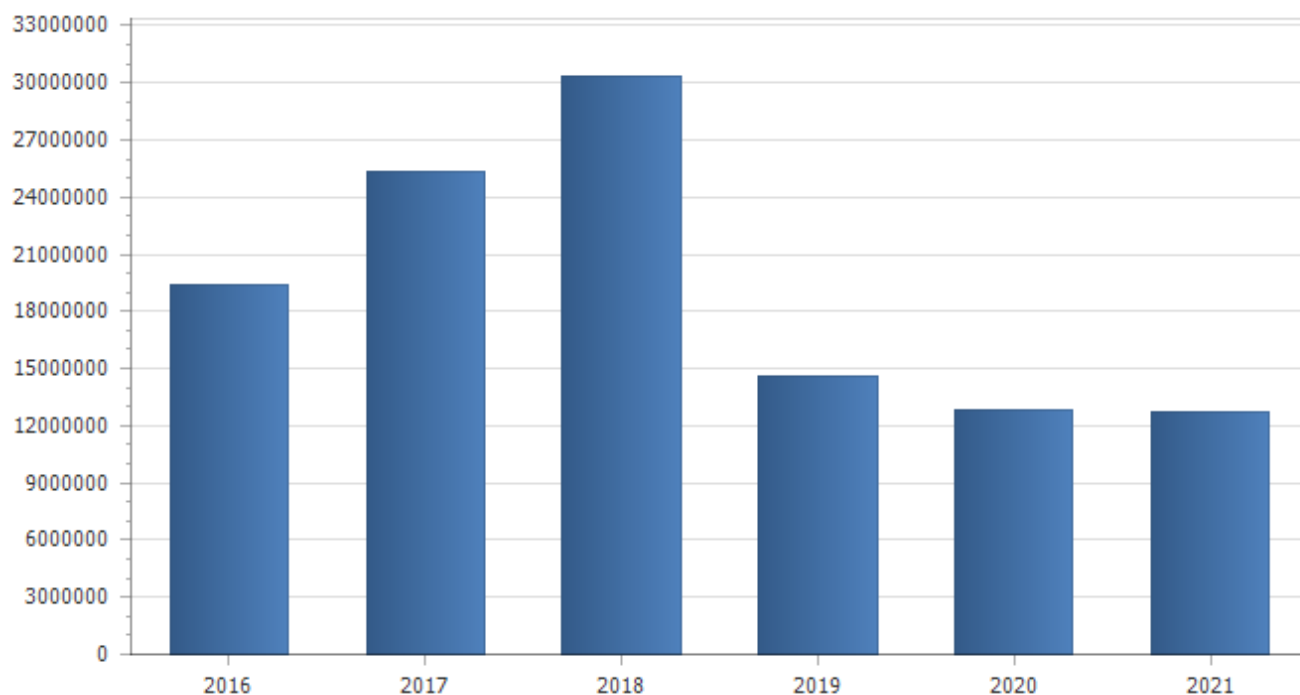
### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	27.110.616,14	7.965.360,87	22.163.722,75	23.091.245,58	23.156.302,16	23.306.302,16	+4,18
1.4 Compartecipazioni di tributi	3.249.276,61	2.300.000,00	5.251.984,30	4.250.529,08	4.250.529,08	4.250.529,08	-19,07
<b>Totale</b>	<b>30.359.892,75</b>	<b>10.265.360,87</b>	<b>27.415.707,05</b>	<b>27.341.774,66</b>	<b>27.406.831,24</b>	<b>27.556.831,24</b>	



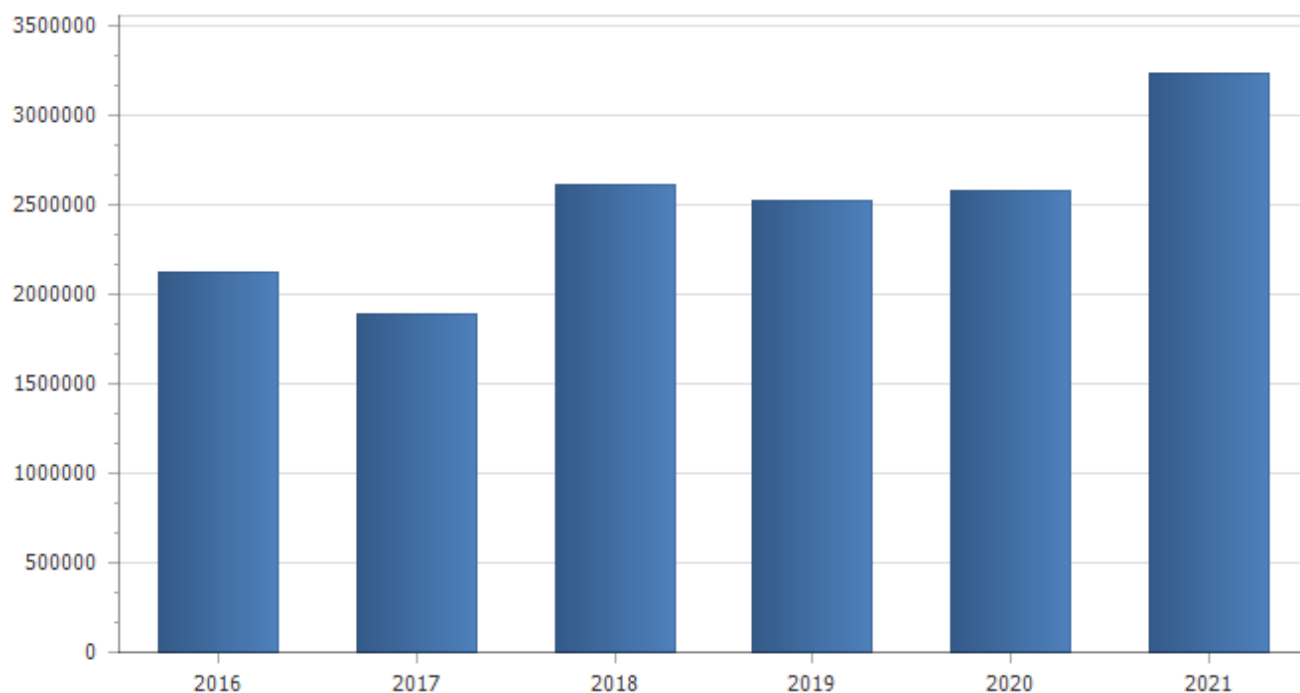
## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.408.376,83	25.322.042,59	30.321.314,64	14.609.359,65	12.834.797,95	12.744.797,95	-51,82
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.408.376,83</b>	<b>25.322.042,59</b>	<b>30.321.314,64</b>	<b>14.609.359,65</b>	<b>12.834.797,95</b>	<b>12.744.797,95</b>	



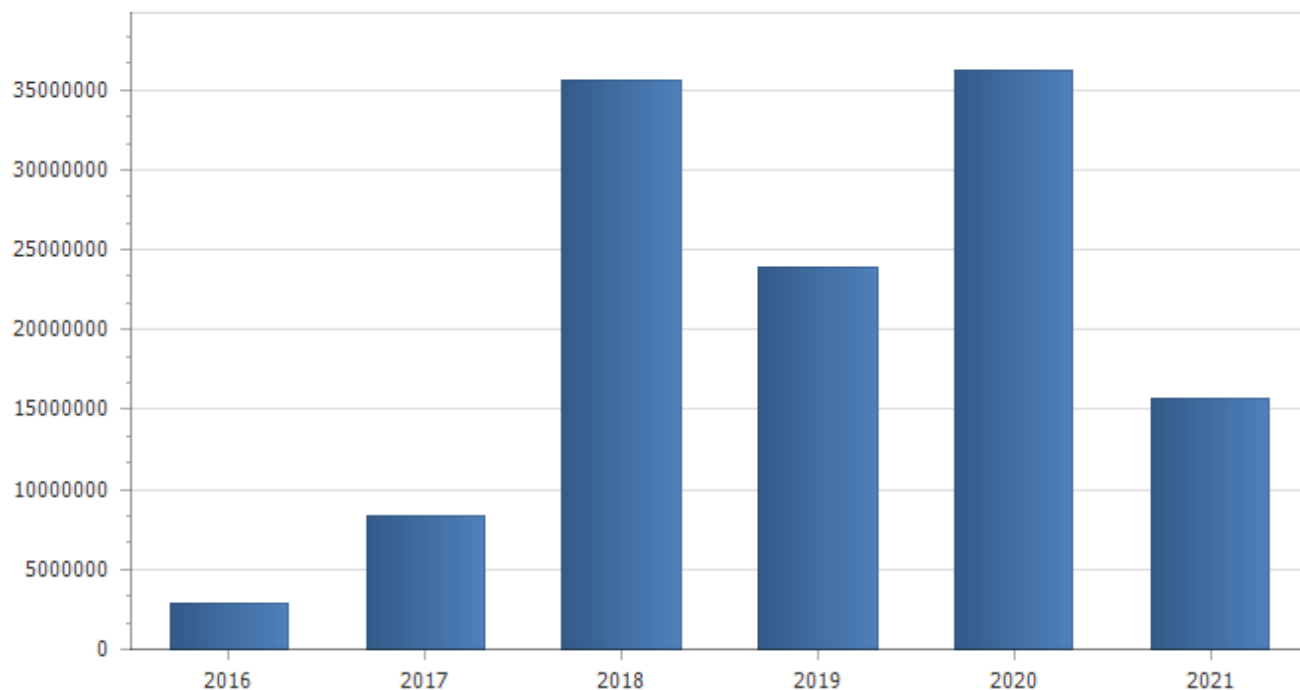
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	966.516,28	858.855,52	1.076.750,00	1.426.302,08	1.191.502,08	1.591.502,08	+32,46
2 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	251.505,97	297.124,42	310.500,00	292.500,00	340.000,00	490.000,00	-5,80
3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	3.414,60	0,87	340.973,20	10.000,00	0,00	0,00	-97,07
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Indennizzi di assicurazione	901.301,65	733.135,77	878.738,00	786.160,45	1.046.972,50	1.146.972,50	-10,54
<b>Totale</b>	<b>2.122.738,50</b>	<b>1.889.116,58</b>	<b>2.606.961,20</b>	<b>2.514.962,53</b>	<b>2.578.474,58</b>	<b>3.228.474,58</b>	



## Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	2.165.327,76	7.992.291,75	35.538.337,06	23.826.007,73	36.197.444,67	15.700.000,00	-32,96
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	254.880,52	295.068,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	6.450,00	0,00	0,00	4.265,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Alienazione di beni immateriali							
	0,00	0,00	0,00	7.875,00	0,00	0,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	439.828,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.866.486,94</b>	<b>8.287.360,56</b>	<b>35.538.337,06</b>	<b>23.838.147,73</b>	<b>36.197.444,67</b>	<b>15.700.000,00</b>	



## Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente:

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	30.022.668,25	49,75	29.856.737,19	67,14	29.985.305,82	70,03	30.785.305,82	70,72
Titolo I + Titolo II + Titolo III	60.343.982,89		44.466.096,84		42.820.103,77		43.530.103,77	



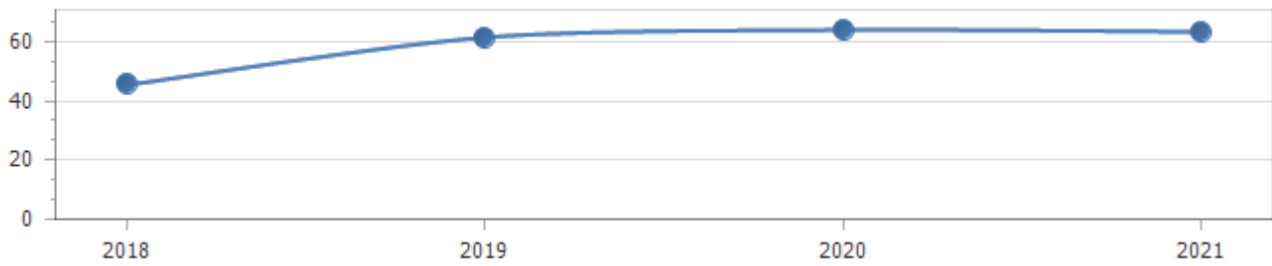
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	57.737.021,69	145,40	41.951.134,31	105,65	40.241.629,19	101,34	40.301.629,19	101,49
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	





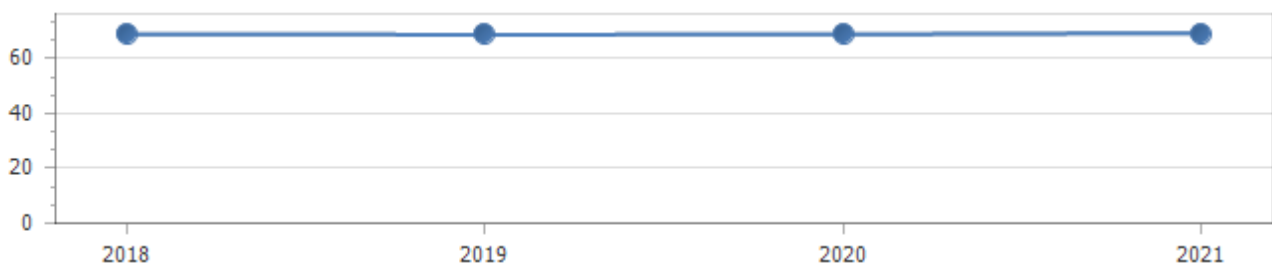
### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	27.415.707,05	45,43	27.341.774,66	61,49	27.406.831,24	64,00	27.556.831,24	63,31
Entrate correnti	60.343.982,89		44.466.096,84		42.820.103,77		43.530.103,77	



### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	27.415.707,05	69,04	27.341.774,66	68,86	27.406.831,24	69,02	27.556.831,24	69,40
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



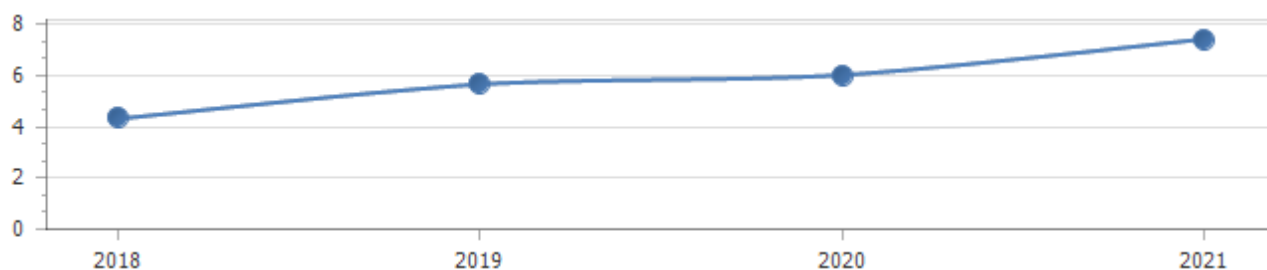
### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	2.606.961,20	8,68	2.514.962,53	8,42	2.578.474,58	8,60	3.228.474,58	10,49
Titolo I + Titolo III	30.022.668,25		29.856.737,19		29.985.305,82		30.785.305,82	



### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	2.606.961,20	4,32	2.514.962,53	5,66	2.578.474,58	6,02	3.228.474,58	7,42
Entrate correnti	60.343.982,89		44.466.096,84		42.820.103,77		43.530.103,77	



### Indicatore intervento erariale

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
--	-----------	-----------	-----------	-----------

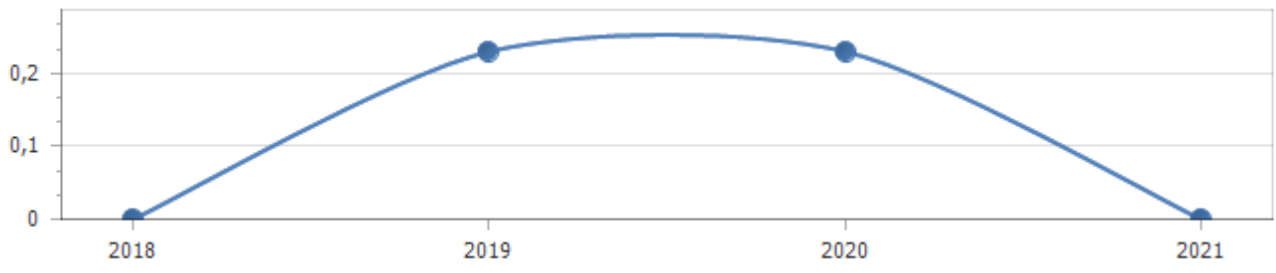
Trasferimenti statali	12.135.601,35	30,56	2.238.898,60	5,64	2.238.898,60	5,64	2.238.898,60	5,64
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	12.135.601,35	20,11	2.238.898,60	5,04	2.238.898,60	5,23	2.238.898,60	5,14
Entrate correnti	60.343.982,89		44.466.096,84		42.820.103,77		43.530.103,77	



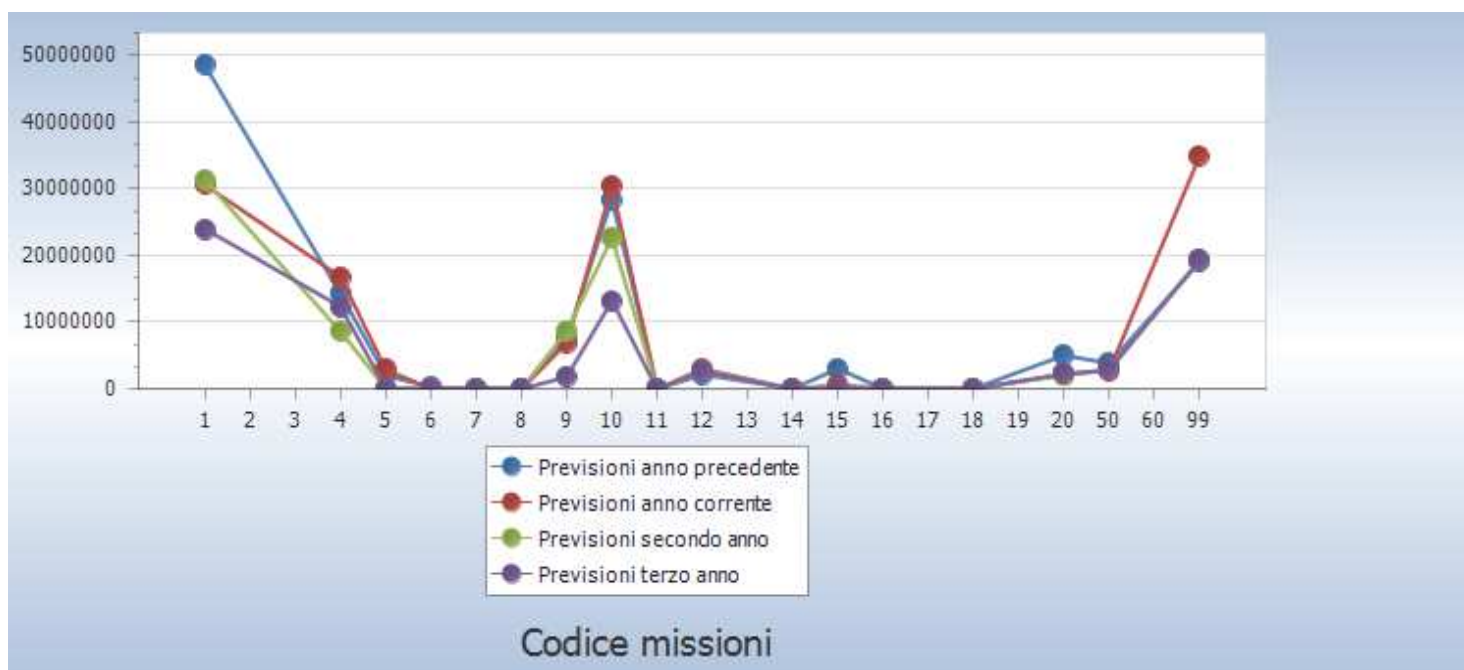
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	90.000,00	0,23	90.000,00	0,23	0,00	0,00
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



## • Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	37.251.401,41	32.791.395,67	48.562.838,88	30.593.390,11	31.305.509,94	24.008.247,44	-37,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>2.744.726,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	4.489.960,98	9.469.808,00	14.242.525,87	16.807.056,25	8.620.351,61	12.340.708,44	+18,01
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.682.033,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	709.116,75	141.774,22	2.016.679,01	2.895.740,95	120,00	0,00	+43,59
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>608.139,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	90.797,29	1.277,84	314.593,30	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo							
	0,00	40.000,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.441.553,07	2.016.117,30	7.561.362,49	6.890.990,65	8.665.077,74	1.803.307,65	-8,87
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.134.978,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	11.610.976,93	16.524.219,11	28.466.621,39	30.440.174,08	22.677.920,23	13.253.032,59	+6,93
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>9.004.840,42</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
11 Soccorso civile							
	175.326,92	12.537,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.192.023,01	3.190.913,61	2.144.014,91	2.991.359,02	2.603.021,74	2.602.338,95	+39,52
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>91.302,68</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	2.595.714,88	1.970.826,19	3.046.509,06	588.671,40	50.162,91	47.183,91	-80,68
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>139.698,98</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	540.607,73	1.203.093,13	27.806,12	90.000,00	90.000,00	0,00	+223,67
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	19.179,33	86.892,77	70.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-14,29

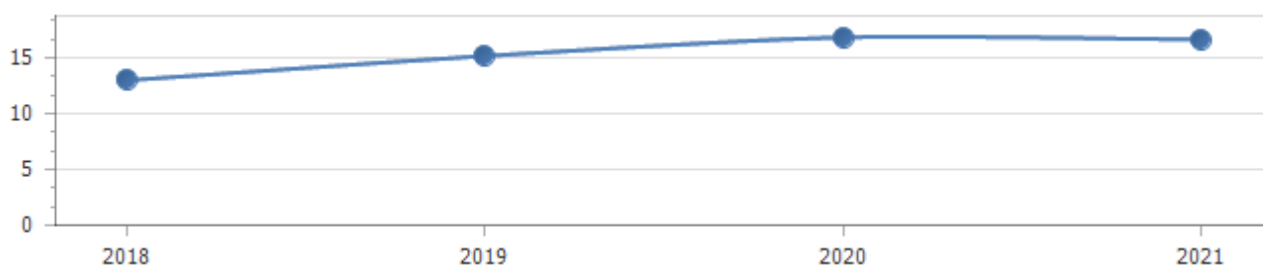
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	5.043.984,38	2.142.563,55	2.099.932,23	2.245.875,30	-57,52
50 Debito pubblico							
	2.291.623,12	2.250.468,86	3.854.310,41	2.819.975,00	2.845.452,04	2.869.409,49	-26,84
99 Servizi per conto terzi							
	6.189.087,90	5.957.636,81	19.070.000,00	34.950.000,00	19.350.000,00	19.350.000,00	+83,27
<b>Totale</b>	68.597.369,32	75.696.961,14	134.473.745,82	131.269.921,01	98.367.548,44	78.580.103,77	



<b>Esercizio 2019 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.541.655,11	9.051.614,00	121,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	3.467.902,04	13.339.154,21	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	60,00	2.895.680,95	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.490.272,39	5.400.718,26	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	10.763.169,46	19.677.004,62	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.991.359,02	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	588.551,40	120,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.142.563,55	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.187.900,83	0,00	0,00	1.632.074,17	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>44.323.433,80</b>	<b>50.364.292,04</b>	<b>121,00</b>	<b>1.632.074,17</b>	<b>0,00</b>

**Indicatori parte spesa.**

<b>Indicatore spese correnti personale</b>								
	<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
Spesa di personale	8.193.811,89	13,02	6.602.052,23	15,20	6.818.680,20	16,87	6.815.463,21	16,68
Spesa corrente	62.945.181,30		43.436.073,85		40.430.266,94		40.859.706,81	



<b>Spesa per interessi sulle spese correnti</b>								
	<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
Interessi passivi	2.209.222,02	3,50	1.187.900,83	2,68	1.155.321,99	2,81	1.121.216,51	2,68
Spesa corrente	63.206.732,08		44.323.433,80		41.129.973,72		41.781.910,79	





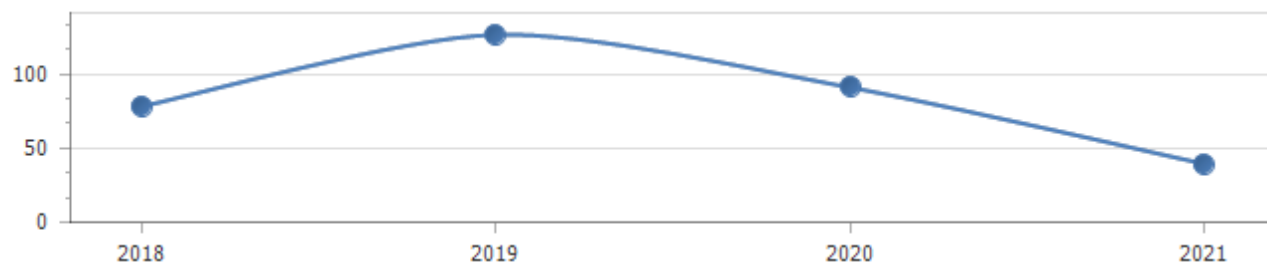
### Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	29.655.365,83	46,92	15.558.478,01	35,10	15.339.973,07	37,30	16.081.446,22	38,49
Spesa corrente	63.206.732,08		44.323.433,80		41.129.973,72		41.781.910,79	



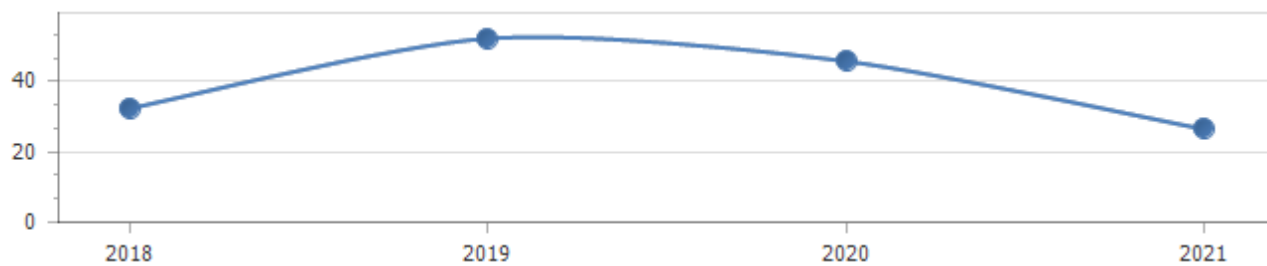
### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	31.146.204,41	78,44	50.364.292,04	126,84	36.197.444,67	91,16	15.700.000,00	39,54
Popolazione	397.083		397.083		397.083		397.083	



### Indicatore propensione investimento

	<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
Spesa c/capitale	31.146.204,41	32,44	50.364.292,04	52,29	36.197.444,67	45,81	15.700.000,00	26,51
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	95.998.024,88		96.319.800,01		79.017.548,44		59.230.103,77	



## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	27.341.774,66
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	14.609.359,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.514.962,53
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	44.466.096,84
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	4.446.609,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	1.187.900,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.258.708,85
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2018	43.487.850,07
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	43.487.850,07
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi			
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione.	Efficienza e trasparenza
4	Istruzione e diritto allo studio	Costruzione di una Provincia solidale, che sappia essere al fianco dei più deboli, dei lavoratori che lottano per il lavoro e l'occupazione, per la difesa della salute e della sicurezza. Una solidarietà che promuova, tramite l'associazionismo, l'estensione dei diritti di cittadinanza attraverso l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate	Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Promozione del benessere della comunità e dell'occupazione perseguendo con determinazione l'obiettivo dello sviluppo, lavorando per conseguire un miglioramento permanente del contesto economico ambientale e sociale frutto di una programmazione partecipata, trasparente e responsabile.	Ricerca e Sviluppo Economico
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Costruzione di una Provincia solidale, che sappia essere al fianco dei più deboli, dei lavoratori che lottano per il lavoro e l'occupazione, per la difesa della salute e della sicurezza. Una solidarietà che promuova, tramite l'associazionismo, l'estensione dei diritti di cittadinanza attraverso l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate	Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro
7	Turismo	Promozione del benessere della comunità e dell'occupazione perseguendo con determinazione l'obiettivo dello sviluppo, lavorando per conseguire un miglioramento permanente del contesto economico ambientale e sociale frutto di una programmazione partecipata, trasparente e responsabile.	Ricerca e Sviluppo Economico
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Costruzione della "Provincia Sicura": prevenzione del dissesto idrogeologico, dei rischi delle grandi aree industriali, tutela della salute. Sviluppo delle potenzialità economiche del territorio attraverso la pianificazione integrata delle reti di trasporto pubblico e di viabilità intercomunale. Sviluppo della intermodalità vocazionale condivisa con interventi infrastrutturali, per la ottimizzazione e promozione del trasporto. Tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare.	Sicurezza, mobilità, pianif. territ. e secur. immob.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo delle politiche finalizzate alla tutela e conservazione dell'ambiente naturale nell'ambito delle funzioni e competenze attribuite alla Provincia. Ricerca di tutte le risorse finanziarie e gli investimenti utili a valorizzare le vocazioni territoriali e le risorse paesaggistiche, avendo cura di tutelare, attraverso gli strumenti della programmazione e dell'assetto del territorio, l'ambiente, come salvaguardia dell'identità del nostro territorio e come valore strategico per il suo futuro.	Tutela Ambientale

10	Trasporti e diritto alla mobilita'	Costruzione della "Provincia Sicura": prevenzione del dissesto idrogeologico, dei rischi delle grandi aree industriali, tutela della salute. Sviluppo delle potenzialità economiche del territorio attraverso la pianificazione integrata delle reti di trasporto pubblico e di viabilità intercomunale. Sviluppo della intermodalità vocazionale condivisa con interventi infrastrutturali, per la ottimizzazione e promozione del trasporto. Tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare	Sicurezza,mobilita,pianif. territ. e secur.immob.
11	Soccorso civile	Costruzione della "Provincia Sicura": prevenzione del dissesto idrogeologico, dei rischi delle grandi aree industriali, tutela della salute. Sviluppo delle potenzialità economiche del territorio attraverso la pianificazione integrata delle reti di trasporto pubblico e di viabilità intercomunale. Sviluppo della intermodalità vocazionale condivisa con interventi infrastrutturali, per la ottimizzazione e promozione del trasporto. Tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare	Sicurezza,mobilita,pianif. territ. e secur.immob.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Costruzione di una Provincia solidale, che sappia essere al fianco dei più deboli, dei lavoratori che lottano per il lavoro e l'occupazione, per la difesa della salute e della sicurezza. Una solidarietà che promuova, tramite l'associazionismo, l'estensione dei diritti di cittadinanza attraverso l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate	Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro
14	Sviluppo economico e competitività	Promozione del benessere della comunità e dell'occupazione perseguendo con determinazione l'obiettivo dello sviluppo, lavorando per conseguire un miglioramento permanente del contesto economico ambientale e sociale frutto di una programmazione partecipata, trasparente e responsabile.	Ricerca e Sviluppo Economico
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Costruzione di una Provincia solidale, che sappia essere al fianco dei più deboli, dei lavoratori che lottano per il lavoro e l'occupazione, per la difesa della salute e della sicurezza. Una solidarietà che promuova, tramite l'associazionismo, l'estensione dei diritti di cittadinanza attraverso l'inclusione sociale delle categorie svantaggiate	Politiche sociali e giovanili, formazione e lavoro
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Promozione del benessere della comunità e dell'occupazione perseguendo con determinazione l'obiettivo dello sviluppo, lavorando per conseguire un miglioramento permanente del contesto economico ambientale e sociale frutto di una programmazione partecipata, trasparente e responsabile.	Ricerca e Sviluppo Economico
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione.	Efficienza e trasparenza
20	Fondi e accantonamenti	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione	Efficienza e trasparenza
50	Debito pubblico	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione	Efficienza e trasparenza
99	Servizi per conto terzi	Costruzione di una Provincia efficiente, moderna, dinamica, sana, che avvicini di più il cittadino alla pubblica amministrazione attraverso forme di gestione che ne favoriscano la reale partecipazione, migliorando i processi di comunicazione e garantendo l'accrescimento delle opportunità di informazione.	Efficienza e trasparenza

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Le tabelle che seguono offrono una rappresentazione, per singola missione e programma, delle risorse finanziarie assegnate per il conseguimento di finalità ed obiettivi in ambito strategico, con riferimento al periodo di programmazione 2019-2021.

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	30.066.173,89	15.544.459,34	15.590.671,04	16.327.583,60	-48,30
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		14.337,58	0,00	0,00	0,00	
2	Segreteria generale	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	2.425.135,49	2.176.373,02	2.284.002,39	2.353.432,80	-10,26
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		256.634,47	0,00	0,00	0,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	1.237.774,50	960.603,19	699.607,82	653.326,58	-22,39
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		19.148,00	0,00	0,00	0,00	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	53.951,28	160.000,00	165.000,00	170.000,00	+196,56
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	13.209.391,04	10.026.176,61	11.483.420,59	3.544.596,36	-24,10
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.226.841,98	0,00	0,00	0,00	
6	Ufficio tecnico	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	715.046,34	991.505,34	595.005,34	471.505,34	+38,66
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
10	Risorse umane	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	667,32	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
11	Altri servizi generali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	854.699,02	734.272,61	487.802,76	487.802,76	-14,09
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		227.764,85	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.562.838,88</b>	<b>30.593.390,11</b>	<b>31.305.509,94</b>	<b>24.008.247,44</b>	

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	14.105.943,16	16.587.865,55	8.425.973,46	12.162.893,50	+17,59
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.682.033,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
5	Istruzione tecnica superiore	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	98.184,25	160.491,39	155.678,84	139.115,63	+63,46
6	Servizi ausiliari all'istruzione	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	38.398,46	58.699,31	38.699,31	38.699,31	+52,87
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.242.525,87</b>	<b>16.807.056,25</b>	<b>8.620.351,61</b>	<b>12.340.708,44</b>	



**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	18.306,10	60,00	120,00	0,00	-99,67
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	1.998.372,91	2.895.680,95	0,00	0,00	+44,90
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>608.139,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.016.679,01</b>	<b>2.895.740,95</b>	<b>120,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	314.593,30	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>314.593,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione: 7 Turismo**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	746.155,44	747.847,78	695.898,22	653.123,61	+0,23
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>6.260,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	1.089.000,00	272.000,00	7.216.000,00	0,00	-75,02
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	5.726.206,05	5.871.142,87	753.179,52	1.150.184,04	+2,53
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.128.718,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.561.362,49</b>	<b>6.890.990,65</b>	<b>8.665.077,74</b>	<b>1.803.307,65</b>	

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	8.562.453,78	8.954.974,60	8.739.697,52	8.829.809,88	+4,58
4	Altre modalita' di trasporto	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	12.666,73	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	19.891.500,88	21.485.199,48	13.938.222,71	4.423.222,71	+8,01
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>9.004.840,42</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.466.621,39</b>	<b>30.440.174,08</b>	<b>22.677.920,23</b>	<b>13.253.032,59</b>	



**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	2.144.014,91	2.991.359,02	2.603.021,74	2.602.338,95	+39,52
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>91.302,68</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.144.014,91</b>	<b>2.991.359,02</b>	<b>2.603.021,74</b>	<b>2.602.338,95</b>	



**Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	2.896.272,12	540.272,34	9.622,24	6.731,34	-81,35
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>131.926,18</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2	Formazione professionale	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	150.236,94	48.399,06	40.540,67	40.452,57	-67,78
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>7.772,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.046.509,06</b>	<b>588.671,40</b>	<b>50.162,91</b>	<b>47.183,91</b>	

**Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	27.806,12	90.000,00	90.000,00	0,00	+223,67
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.806,12</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	70.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-14,29
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	125.000,00	250.000,00	190.000,00	190.000,00	+100,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	541.912,42	610.632,71	699.706,78	922.203,98	+12,68
3	Altri fondi	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	4.377.071,96	1.281.930,84	1.210.225,45	1.133.671,32	-70,71
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.043.984,38</b>	<b>2.142.563,55</b>	<b>2.099.932,23</b>	<b>2.245.875,30</b>	

**Missione: 50 Debito pubblico**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	2.209.222,02	1.187.900,83	1.155.321,99	1.121.216,51	-46,23
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	1.645.088,39	1.632.074,17	1.690.130,05	1.748.192,98	-0,79
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.854.310,41</b>	<b>2.819.975,00</b>	<b>2.845.452,04</b>	<b>2.869.409,49</b>	

**Missione: 99 Servizi per conto terzi**

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	<b>Finalità:</b>						
		<b>Obiettivo:</b>						
		0,00	0,00	19.070.000,00	34.950.000,00	19.350.000,00	19.350.000,00	+83,27
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.070.000,00</b>	<b>34.950.000,00</b>	<b>19.350.000,00</b>	<b>19.350.000,00</b>	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, adottato con decreto del Presidente n. 65 del 28/08/2019, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.



• **Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021.**

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<b>Primo Anno</b>	<b>Secondo Anno</b>	<b>Terzo Anno</b>
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile mediante rifacimento del tappetino di usura e ove occorre risagoma, delle strade provinciali ricadenti nella zona Nord della Provincia di Brindisi	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile mediante rifacimento del tappetino di usura e ove occorre risagoma, delle strade provinciali ricadenti nella zona Sud della Provincia di Brindisi	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale, degli impianti semaforici e di pubblica illuminazione delle strade provinciali ricadenti nella zona Nord della Provincia di Brindisi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Lavori di fornitura e installazione di barriera metallica del tipo guard-rail e messa in sicurezza di quella esistente lungo la rete stradale provinciale del settore Nord. Anno 2019	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Lavori di fornitura e installazione di barriera metallica del tipo guard-rail, messa in sicurezza di quella esistente lungo la rete stradale provinciale del settore Sud	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale, degli impianti semaforici e di pubblica illuminazione delle strade provinciali ricadenti nella zona Sud della Provincia di Brindisi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa e bonifica del sottofondo nella zona Nord del territorio provinciale	200.000,00		
Rondò in corrispondenza della intersezione tra la S.P.Ex SS16 Fasano Ostuni e la S.P. 7	100.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti sulla S.P. 69 - Mesagne Torre S. Susanna	165.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti sulla S.P. 56 - Oria - Francavilla F.na	145.000,00		
Completamento opere accessorie sulla circonvallazione di Mesagne - III Lotto - 2° stralcio	900.000,00		
Completamento opere accessorie sulla circonvallazione di Mesagne III Lotto 1° stralcio	400.000,00		

Lavori urgenti di rifacimento a tratti del piano viabile lungo la ex S.S. 581 tratto "Ceglie M.ca-conf. Martina Franca"	200.000,00		
Lavori di ripristino della pavimentazione stradale	200.000,00		
Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale lungo alcune strade provinciali del Settore Nord	160.000,00		
Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale di primo impianto lungo alcune strade provinciali a Nord di Brindisi	195.000,00		
Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale lungo alcune strade provinciali del Settore Sud	160.000,00		
Completamento svincolo lato mare cavalcaferrovia stazione di Cisternino	450.000,00		
Lavori di fornitura e posa in opera di guard-rail sulla rete stradale provinciale	100.000,00		
Realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 35 "San Vito - Specchiolla" in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 32	300.000,00		
Completamento della circonvallazione di Speziale tra la S.P. 9 e la S.P. ex S.S. 16	2.453.424,20		
Rettifica curva pericolosa sulla ex SS 581 nel tratto compreso tra l'abitato di San Michele e la S.P. 48	250.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle strade provinciali della zona Nord della Provincia di Brindisi	500.000,00		
Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle strade provinciali della zona Sud della Provincia di Brindisi	500.000,00		
Realizzazione di una rotatoria sulla S.P. 28 "Francavilla Ostuni in corrispondenza dell'intersezione con la S.P. 49	250.000,00		
Sistemazione intersezione tra la S.P. 4 "Fasano - Savelletri" e la strada comunale, nonchè rifacimento del piano viabile di un tratto della S.P. 3 "Coccaro".	100.000,00		
Eliminazione punti critici della viabilità: Rettifica di una curva pericolosa sulla S.P.50 Francavilla F.na-Villa Castelli		565.000,00	
eliminazione punti critici della viabilità- miglioramento dell'innesto tra la la SS 7, la SP 46 "Latiano S. Vito N.nni" e la S.P 47 Latiano San Michele		550.000,00	
Rettifica di curva pericolosa sulla S.P. 71 "Latiano-Oria" all'incrocio con la S.P. 72		650.000,00	

eliminazione punti critici della viabilità sistemazione intersezione tra la SP 86 e la S.C. "Sant' Antonio"		150.000,00	
Lavori di manutenzione dell'intradosso degli impalcati dei ponti mediante trattamento dei ferri consolidamento ed utilizzo di calcestruzzi speciali: Ponti sulle strade provinciali		100.000,00	
Lavori di sistemazione e manutenzione della S.P. 79 "Brindisi-Tuturano-San Donaci" all'intersezione con la S.P. 51 "Oria- Cellino San Marco"		200.000,00	
Lavori di manutenzione dell'intradosso degli impalcati dei ponti mediante trattamento dei ferri consolidamento ed utilizzo di calcestruzzi speciali: Ponti sulle strade provinciali		150.000,00	
Lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa e bonifica del sottofondo e fornitura e posa in opera di guard-rail, muri e segnaletica, nella zona nord del territorio provinciale		500.000,00	
Lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa e bonifica del sottofondo e fornitura e posa in opera di guard-rail, muri e segnaletica, nella zona sud del territorio provinciale		500.000,00	
Lavori di fornitura e posa in opera di guard-rail e segnaletica stradale		500.000,00	
Rettifica di curva pericolosa sulla S.P. 37 in corrispondenza del ponte sul canale Reale		500.000,00	
Realizzazione di intersezione a rotatoria tra la S..P.78 e la S.P. 82			200.000,00
Lavori di consolidamento e ripristino rilevato stradale del cavalcaferrovia sulla S.P. 34 "Carovigno-Santa Sabina"			250.000,00
Realizzazione di rotatoria sulla S.P. 80 all'intersezione con la S.P. 82			200.000,00
Realizzazione di rotatoria sulla S.P. 80 all'intersezione con la S.P. 81			200.000,00
Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione con miglioramento sismico dell'edificio sede del Liceo "Fermi - Monticelli" di Brindisi	5.000.000,00		
Lavori di miglioramento sismico dell'immobile sede dell'IPSIA "C. Agostinelli" di Ceglie M.ca	1.583.143,00		
Intervento di messa in sicurezza aree esterne edifici di competenza provinciale	300.000,00		
Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria degli immobili di competenza della Provincia di Brindisi - Zona SUD	500.000,00		
Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria degli immobili di competenza della Provincia di Brindisi - Zona NORD	500.000,00		

Adeguamento tecnologico e funzionale degli impianti tecnici degli immobili Provinciali	300.000,00		
Adeguamento funzionale edile ed impiantistico per spostamento Istituti Scolastici	300.000,00		
Lavori di impermeabilizzazione dei lastricati solari degli immobili provinciali - Zona SUD	300.000,00		
Lavori di impermeabilizzazione dei lastricati solari degli immobili provinciali - Zona NORD	300.000,00		
Lavori di efficientamento energetico mediante sostituzione di infissi degli immobili provinciali	200.000,00		
Recupero di alcune facciate e recupero strutturale di solai sfondellati c/o Edificio sede della Provincia di Brindisi I STRALCIO	300.000,00		
Sistemazione esterna ITN "Carnaro " di Brindisi	400.000,00		
Edificio ex IPAI. Completamento intervento di recupero piano interrato e sistema esterna	150.000,00		
IISS "De Marco - Valzani" – sezione commerciale di San Pietro Vernotico - lavori di manutenzione straordinaria copertura palestra	150.000,00		
Alberghiero Ceglie Messapica - Intervento di completamento nuova sede e intervento di adeguamento igienico funzionale edificio "ex Ostello"	130.000,00		
Manutenzione straordinaria copertura edificio sede dell' ITC "Flacco"	150.000,00		
Miglioramento sismico Palestra ed Auditorium da attuare presso l'Istituto "J. Monnet" di Ostuni BR	1.754.000,00		
Lavori di efficientamento energetico dell'immobile sede dell'IPSIA "Ferraris" di Brindisi		4.900.000,00	
Lavori di efficientamento energetico dell'immobile sede Comando Stazione dei Carabinieri di Latiano (BR).		1.026.444,67	
Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria degli immobili di competenza della Provincia di Brindisi - Zona NORD		400.000,00	
Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria degli immobili di competenza della Provincia di Brindisi - Zona SUD		400.000,00	
Adeguamento tecnologico e funzionale degli impianti tecnici degli immobili Provinciali		300.000,00	
Lavori di impermeabilizzazione dei lastricati solari degli immobili provinciali - Zona SUD		300.000,00	
Lavori di impermeabilizzazione dei lastricati solari degli immobili provinciali - Zona Nord		300.000,00	
Liceo Classico "Marzolla"- Brindisi. Sistemazione esterna e Adeguamento delle palestre		500.000,00	

Sistemazione esterna ITN "Carnaro " di Brindisi - Completamento		100.000,00	
IPSS "Morvillo-Falcone" di Brindisi - Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica.		1.000.000,00	
ITT "G. Giorgi" di Brindisi - Manutenzione straordinaria corpi scala e facciate		200.000,00	
ITAS "E. Pantanelli" – Ostuni - lavori di manutenzione straordinaria a seguito di indagini diagnostiche		150.000,00	
Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi", Francavilla Fontana - Adeguamento sismico		2.690.000,00	
Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica - lavori di completamento e sistemazione esterna.		500.000,00	
Liceo "E. Palumbo" Brindisi - lavori di manutenzione straordinaria a seguito di indagini diagnostiche e recupero casa del custode a uso didattico		200.000,00	
Edificio ex IPAI. Completamento intervento di recupero piano interrato e sistema esterna.		200.000,00	
Complesso edilizio "Cittadella Della Ricerca" Allaccio acqua e fogna alla rete pubblica		1.300.000,00	
Sede Centrale della Provincia. Completamento della ristrutturazione del Chiostro del XII sec annesso alla Chiesa di s. Paolo.		150.000,00	
Abbattimento barriere architettoniche presso Liceo Monticelli, IP De Marco, ITG Belluzzi		300.000,00	
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "O. BELLUZZI" di Brindisi. Interventi di ristrutturazione dell'immobile - Adeguamento a norma superfici vetrate.		400.000,00	
Manutenzione straordinaria dei solai di copertura edificio sede degli uffici della provincia e della Prefettura		250.000,00	
Manutenzione straordinaria prospetti Palazzo Montenegro		400.000,00	
Manutenzione straordinaria prospetti immobile sede uff. Provinciali e Prefettura		350.000,00	
Palazzo Montenegro. Manutenzione straordinaria		300.000,00	
Sede Centrale della Provincia. Adeguamento alle norme e riqualificazione energetica.			750.000,00
Autorimessa Provinciale e Archivio. Adeguamento alle norme e recupero strutturale.			750.000,00
Cittadella della Ricerca. Adeguamento impianti e manutenzione straordinaria degli edifici.			1.000.000,00

Immobile ex Caserma Vigili del Fuoco di Brindisi. Realizzazione Archivio Provinciale e Manutenzione straordinaria.			200.000,00
Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli" di Brindisi. Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico.			700.000,00
IPSSAR "S. Pertini" sito in Brindisi alla Via Appia. Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica.			300.000,00
Liceo Artistico "E.Simone" in Brindisi. Completamento efficientamento energetico.			200.000,00
Liceo Scientifico "Ribezzo" e ITC "Calò". Ampliamento nuovo edificio			500.000,00
Istituto Tecnico Industriale "G. Giorgi" – Brindisi - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			300.000,00
Liceo Polivalente "Don Q. Punzi" – Cisternino - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			300.000,00
Istituto Professionale per Servizi Sociali "Morvillo-Falcone" – Brindisi. Adeguamento norme di sicurezza			300.000,00
Istituto Tecnico Commerciale "G. Calò", succursale – Oria - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			500.000,00
Liceo Scientifico/Classico "L. Da Vinci" – Fasano - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			300.000,00
ITAS "E. Pantanelli" – Ostuni - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			400.000,00
Istituto Tecnico Commerciale "N. Valzani" – San Pietro Vernotico - lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza			200.000,00
Liceo Classico "C. Agostinelli" – Ceglie Messapica - sistemazione esterna			150.000,00
Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica (BR). Costruzione nuova sede			6.000.000,00
D.G.R. N 388/2016- POR Puglia 2014- 2020.Azione 6.4.3. - Progetto di attivazione ed esercizio dell'impianto di affinamento delle acque reflue depurate per 'utilizzo in agricoltura in C.da Galina - Mesagne (BR)		6.400.000,00	
<b>TOTALI</b>	<b>22.045.567,20</b>	<b>29.381.444,67</b>	<b>15.700.000,00</b>

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019 - 2020 - 2021**  
**PROSPETTO DI SINTESI**

<b>Servizio 3 - Viabilità, Mobilità, Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A.</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
INTERVENTI FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO	4.166.436,83	0,00	0,00
INTERVENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI	5.561.987,37	6.365.000,00	2.850.000,00
<b>TOTALI PER ESERCIZIO</b>	<b>9.728.424,20</b>	<b>6.365.000,00</b>	<b>2.850.000,00</b>
<b>TOTALE TRIENNIO</b>	<b>18.943.424,20</b>		

<b>Servizio 4 - Ambiente</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
INTERVENTI FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO	0,00	0,00	0,00
INTERVENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI	0,00	6.400.000,00	0,00
<b>TOTALI PER ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>6.400.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TRIENNIO</b>	<b>6.400.000,00</b>		

<b>Servizio 6 - Gestione Tecnica del Patrimonio Immobiliare ed Edilizia Scolastica, Pianificazione Territoriale</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
INTERVENTI FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO	3.980.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI	8.337.143,00	16.616.444,67	12.850.000,00
<b>TOTALI PER ESERCIZIO</b>	<b>12.317.143,00</b>	<b>16.616.444,67</b>	<b>12.850.000,00</b>
<b>TOTALE TRIENNIO</b>	<b>41.783.587,67</b>		

<b>TOTALI PROGRAMMATI PER ESERCIZIO</b>	<b>22.045.567,20</b>	<b>29.381.444,67</b>	<b>15.700.000,00</b>
<b>TOTALE PROGRAMMATO TRIENNIO</b>	<b>67.127.011,87</b>		

- **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale degli acquisti e servizi è stato adottato con decreto del Presidente n. 65 del 28/08/2019. Si riporta, di seguito, il relativo prospetto di sintesi articolato per servizio:

<b>SERVIZIO</b>	<b>Primo Anno</b>	<b>Secondo Anno</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Servizio 1 - Amministrazione Generale</b>	4.981.353,68	3.307.875,00	<b>8.289.228,68</b>
<b>Servizio 2 Bilancio ed Economato</b>	407.000,00	106.000,00	<b>513.000,00</b>
<b>Servizio 4 - Ambiente</b>	742.000,00	1.296.000,00	<b>2.038.000,00</b>
<b>Servizio 5 - Personale</b>	35.000,00	35.000,00	<b>70.000,00</b>
<b>Servizio 6 - Gestione Tecnica del Patrimonio Immobiliare ed Edilizia Scolastica, Pianificazione Territoriale</b>	1.918.229,73	1.201.638,93	<b>3.119.868,66</b>
<b>TOTALI</b>	<b>8.083.583,41</b>	<b>5.946.513,93</b>	<b>14.030.097,34</b>

Il dettaglio degli interventi è desumibile dal relativo prospetto posto in allegato al citato decreto cui si rinvia.



- **Equilibri di bilancio.**

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	50.147.679,40			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.025.892,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	44.466.096,84	42.820.103,77	43.530.103,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.323.433,80	41.129.973,72	41.781.910,79
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		610.632,71	699.706,78	922.203,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.632.074,17	1.690.130,05	1.748.192,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-463.518,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	463.518,67	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	8.146.436,83	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	18.379.828,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.838.147,73	36.197.444,67	15.700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.364.292,04	36.197.444,67	15.700.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	121,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	463.518,67	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-463.518,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- **Vincoli di finanza pubblica.**

La materia del concorso degli Enti Locali agli obiettivi di finanza pubblica è stata profondamente innovata dalla legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), la quale ha sostanzialmente cancellato il riferimento al pareggio di bilancio introdotto con la legge 243/2012 per come successivamente modificato e integrato. Sull'originario impianto normativo regolante la specifica materia era già intervenuta, a più riprese (vedansi le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018), la Corte Costituzionale, decretando l'incostituzionalità della norma nella misura in cui vincolava gli Enti nell'utilizzo degli avanzi, benché accertati nelle forme di legge.

A tale situazione ha posto definitivamente rimedio la citata legge di bilancio 2019, sancendo (art. 1, commi 820 e ss.), che “a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Sulla base di quanto innanzi, il successivo comma 821 della medesima legge chiarisce che: “gli enti di cui al comma 819 (province autonome di Trento e di Bolzano, città metropolitane, province e comuni) si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti locali è, dunque, garantito dal rispetto degli equilibri di bilancio regolati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, desumibili, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del succitato decreto.